

CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA SORGENTI ORFANE (D. LGS. N. 52/07)

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n. 52, 6 Febbraio 2007, attuativo della Direttiva EURATOM 2003/122/CE, le Autorità preposte sono tenute al controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane.

Il rinvenimento di sorgenti orfane è controllato dai primi due commi dell'art. 14 e vede coinvolti il Prefetto, i Vigili del Fuoco e altre autorità locali che debbono intervenire per porre in sicurezza la sorgente rinvenuta.

La caratterizzazione radiologica della sorgente rinvenuta può essere effettuata dal Laboratorio Caratterizzazione dei Materiali Nucleari dell'ENEA che impiega sistemi di rivelazione fissi e portatili per la misura dell'attività di materiali radioattivi e/o contaminati.

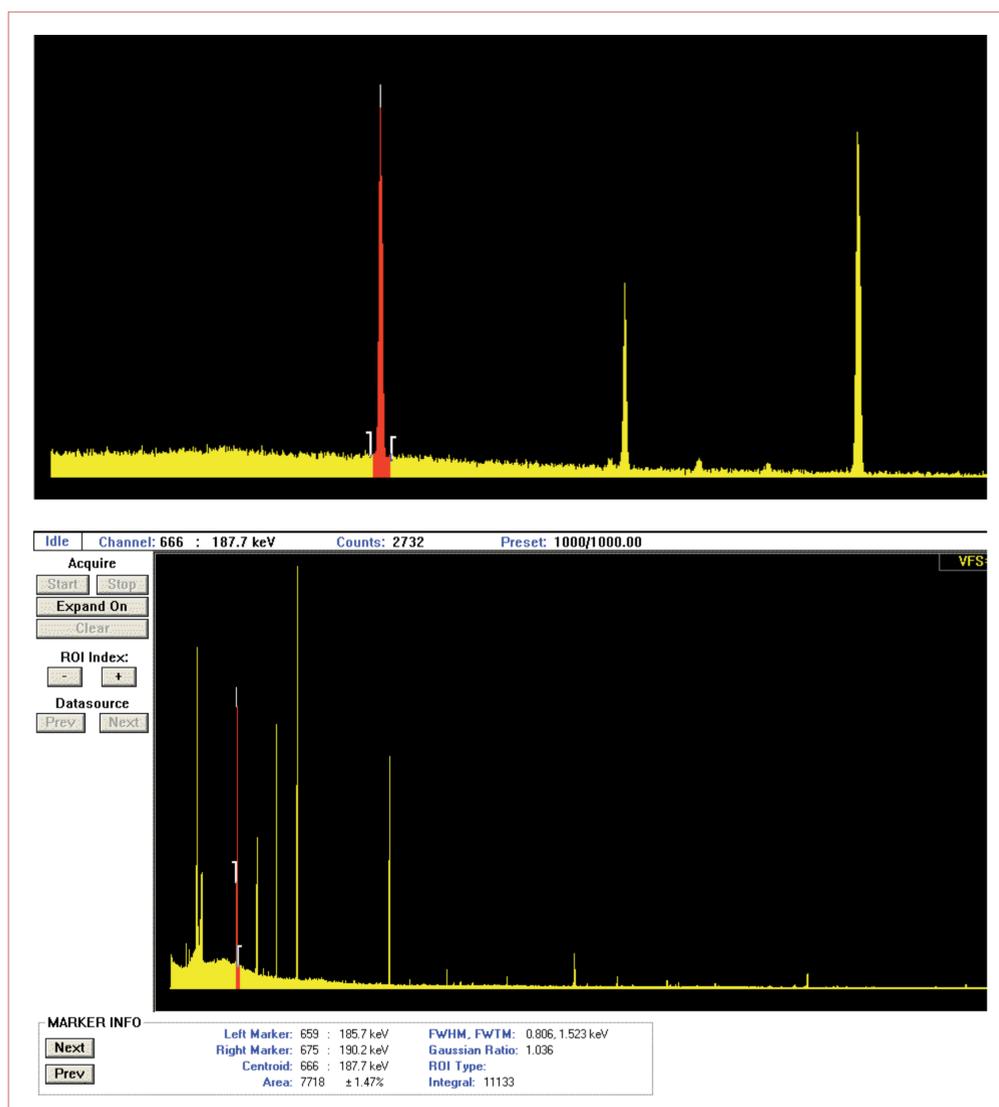
ESEMPIO

il "Bicchiere di Radio" sequestrato dal Comando dei Carabinieri di Roma presso il mercato di Porta Portese (Roma) nell'agosto 2008.

Il campione è stato messo in sicurezza, portato presso il C.R. ENEA Casaccia e depositato presso il Magazzino sorgenti del Laboratorio di Caratterizzazione.

Il sistema di rivelazione impiegato per la caratterizzazione è il sistema ISOCS (In Situ Object Counting System)

Attività (Bq) = $4.4 \cdot 10^6 + 10\%$.



Spettrometria gamma



ISOCS (In Situ Object Counting System)